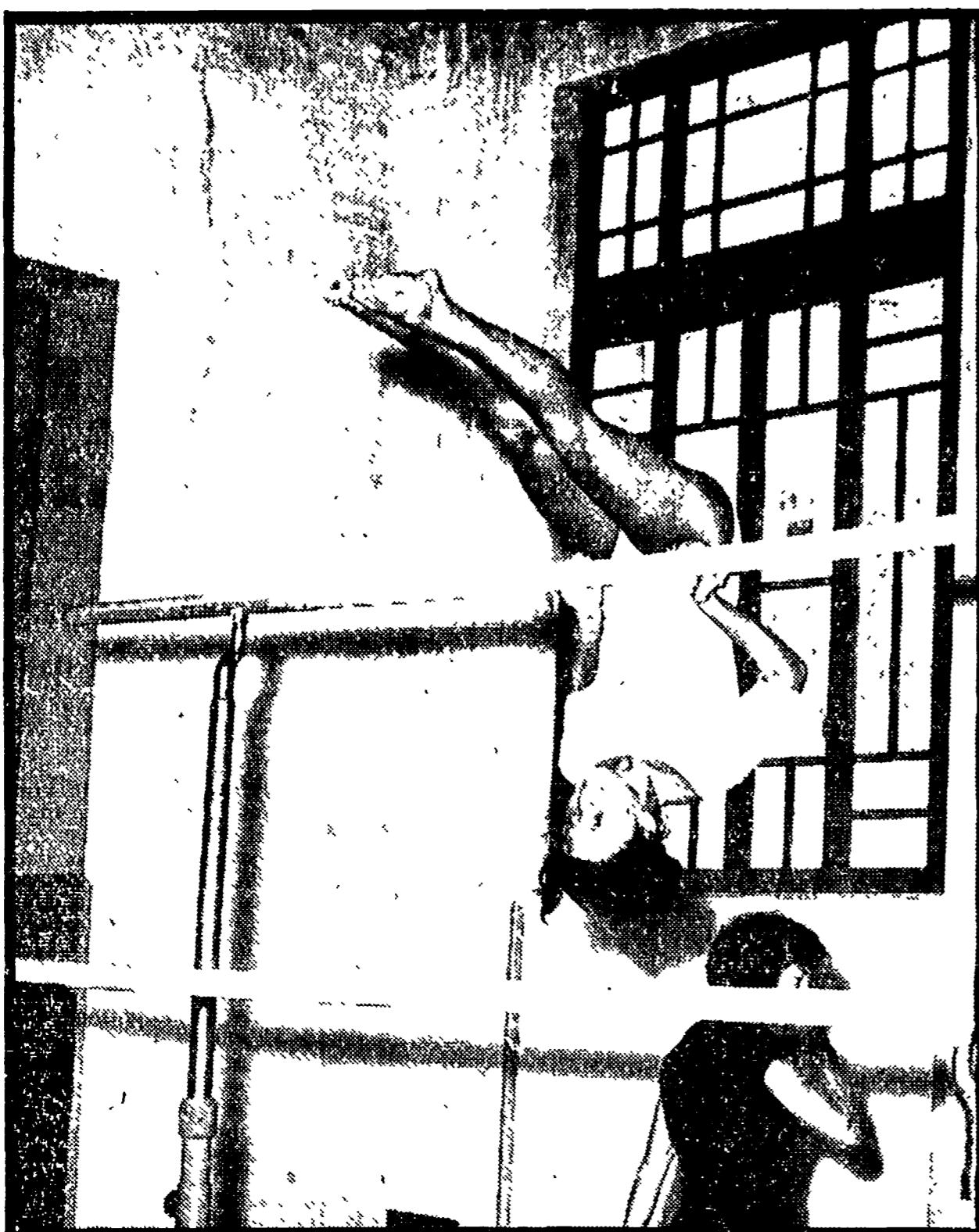


Esercizi  
nella  
palestra di  
un istituto



Dopo  
l'agitazione  
delle  
scorse  
settimane

## Come funzionano gli istituti

### di educazione fisica?

L'agitazione, nelle scorse settimane, degli studenti degli Istituti Superiori di Educazione Fisica, il contrasto con gli «incaricati» e le polemiche che ne sono seguite hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla «Cenerentola» della scuola italiana.

Grazie alle iniziative del Centro Universitario Sportivo di Roma — che ha promosso un vivace dibattito ed un'utile opera di mediazione fra i diversi gruppi di insegnanti — e dell'UISP (Unione Italiana Sport Popolare) — che ha affrontato le questioni nei suoi termini di fondo, al di là di ogni impostazione settoriale e corporativa — si incomincia oggi a comprendere la funzione che questa materia potrebbe, e dovrebbe, assolvere in una scuola moderna e democratica.

Attualmente, è noto, essa si riduce, data la carenza di palestre attrezzate, di campi sportivi annessi alle scuole, a organizzazione, in un susseguirsi monotono e spesso ineficace di «esercizi», «obbligati» o a «corpo libero». Questo, almeno, nella maggior parte dei casi.

Dall'artificio e goffo «rigonfiamento» operato dal fascismo nel quadro di una politica di avventure militari, l'Educazione Fisica, dunque, non ha davvero guadagnato nulla. La Farnesina, che (con l'altra Accademia «mussoliniana», quella, femminile, di Urbino) sostituì durante il «ventennio» i vecchi Magistri di Roma, Napoli e Torino, ha saputo sfornare «capimani» («centurioni» e (al massimo) «segniori» della MVSN, non dei veri e buoni insegnanti, ed ha finito, così, per qualificare la materia agli occhi di tutti.

Questa eredità negativa e pesante danneggia ancora, spesso, i professori e gli studenti delle nuove generazioni. «Snobbi», in molti casi, dai colleghi, senza voce in capitolo, quasi, nei Consigli di Classe, gli insegnanti arricchiscono questa loro condizione subalterna, ne soffrono, reagiscono talvolta in modo non giusto, talvolta restano preda (come sembra avvenuto, in parte, in occasione degli scioperi agli ISEF) di un'arbitrarietà di qualche rudere sul tipo, tanto per intenderci, dell'on. Cruciani (missino, naturalmente!).

Si aggiunga, ultimo ma non certo trascurabile elemento, il fatto che l'Educazione Fisica dipende direttamente dall'appalto, l'Ispettorato Centrale del ministero della P.L., dove operano, con criteri antidemocratici tipici dell'ancien régime e almentando fra insegnanti ed allievi degli Istituti risentimenti e posizioni «corporative», persone che non nascondono le loro simpatie e le loro «nostalgie»

anche qui — ove si prepongono nelle scuole attrezzature adatte: piscine, ecc. — un ruolo insostituibile.

Ma è chiaro che per arrivare a questi risultati occorre, come ha proposto l'UISP, come già avviene, del resto in molti Paesi dell'Europa occidentale e dell'Europa orientale (valga per tutti l'URSS), portare la struttura degli ISEF a livello universitario, elevando i corsi da tre a quattro anni, programmando attentamente la loro ubicazione (sarà questa la cosa, fra l'altro, per bloccare la proliferazione degli istituti privati, che operano solo

Mario Ronchi

### schede

#### Pedagogia dell'essenza e dell'esistenza

Di Bogdan Suchodolsky è stato pubblicato da Armando Armando un importante volumetto: *Pedagogia dell'esistenza*, dunque, dell'esistenza, 1962, pagg. 130, L. 5000, in cui il noto pedagogista polacco compie un notevole sforzo di sintesi per individuare le tendenze fondamentali del pensiero pedagogico da Platone ad oggi.

Il metodo di analisi si rifa allo storico marxista e permette, da una parte, di vedere le basi reali e strutturali delle varie ideologie, dall'altra di cogliere i loro culturali, sovrastrutturali, che legano una filosofia «ottocenteschi», di

affrontando direttamente la problematica attuale.

In sostanza, egli

dice, che ogni educazione essenzialista parte da presupposti dogmatici e si manifesta, quindi, per lo più in forme autoritarie; mentre, di converso, l'educazione esistenzialista nasce da esigenze di autonomia e di libertà.

Da questa

nascita, infatti, il movimento

dell'educazione «nuova», che attua la rivoluzione copernicana su terreno pedagogico, portando al centro non più la figura dell'educatore, ma il bambino stesso, coi suoi interessi, i suoi bisogni, i suoi impatti. Tuttavia, il programma compie essa nascendo sulla base della società borghese, di fronte alle sue contraddizioni, e non permette una seconda ed epocale riforma.

Per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare:

«... Le SS. LL. devono

far pervenire al sottoscritto la sola copia del piano annuale (su fogli di carta protocollo, calligrafia chiara, senza cancellature e macchie)... il programma va attivizzato... non deve essere esclusa la drammatizzazione del suo lavoro, in quanto deve anche manifestare la via che seguirà per il raggiungimento dei fini e i mezzi di cui si servirà».

E per illuminarci meglio

ecco altri «squarci» di

una successiva circolare: